

CieloBuio OdV

Coordinamento per la protezione del cielo notturno

Prot. LOM-BS-PR-002-2026

Spett.le

Comune di Saviore dell'Adamello

Via San Marco 19

25040 Saviore dell'Adamello (BS)

PEC: protocollo@pec.comune.saviore-delladamello.bs.it

E p.c.

Comunità Montana di Valle Camonica

Servizio Parco Adamello e Tutela Ambientale

Piazza Tassara, 3

25043 Breno (BS)

PEC: protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it

Parco Naturale Adamello Brenta

Via Nazionale, 24

38080 Strembo (TN)

PEC: info@pec.pnab.it

Nucleo Carabinieri Forestale di Breno

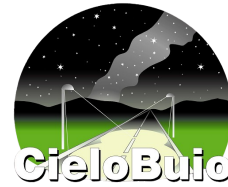
Via Folgore 7 - 25043 Breno (BS)

PEC: fbs43174@pec.carabinieri.it

Oggetto: sollecito di riscontro e istanza di conclusione del procedimento - contestuale richiesta di accesso alle informazioni ambientali ex D.Lgs. 195/2005 - segnalazione prot. LOM-BS-PR-001-2026 del 29 giugno 2026 relativa all'impianto di illuminazione esterna del Rifugio Baita Adamè

Spett.le Comune di Saviore dell'Adamello,

in data 29 giugno 2026 la scrivente *CieloBuio OdV - Coordinamento per la protezione del cielo notturno*, per il tramite del proprio referente regionale per la Lombardia, ha trasmesso a codesta Amministrazione, a mezzo PEC, la segnalazione prot. LOM-BS-PR-001-2026, con la quale sono state rappresentate **gravi non conformità dell'impianto di illuminazione esterna del Rifugio Baita Adamè alle disposizioni della L.R. 31/2015 e della L.R. 17/2000**, chiedendo l'adozione dei provvedimenti di competenza.



CieloBuio OdV

Coordinamento per la protezione del cielo notturno

Alla data odierna, decorsi oltre **50 (cinquanta) giorni dalla ricezione**, non è pervenuto alcun riscontro, né alcuna comunicazione di avvio del procedimento, né alcuna informazione circa l'eventuale attività istruttoria svolta.

OBBLIGO DI PROVVEDERE E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

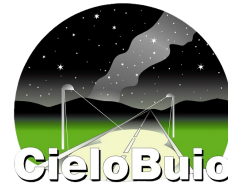
Si rammenta che la segnalazione non costituisce un mero esposto di un *quisque de populo*, bensì **istanza qualificata proveniente da soggetto espressamente legittimato** dall'art. 4, comma 1, lettera f), della L.R. 17/2000 - tuttora applicabile ai sensi dell'art. 11, comma 2, della L.R. 31/2015 - a richiedere verifiche e interventi in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso.

Da essa discende in capo all'Amministrazione un obbligo di provvedere e di concludere il procedimento mediante provvedimento espresso, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, **entro il termine di 30 (trenta) giorni** di cui all'art. 2, comma 2, della medesima legge - ovvero entro il diverso termine eventualmente fissato dal regolamento comunale - obbligo che costituisce livello essenziale delle prestazioni ai sensi dell'art. 29, comma 2-bis, della stessa legge, non derogabile in senso riduttivo dagli enti locali ai sensi del successivo comma 2-quater.

Si rammenta altresì che:

- l'art. 6, comma 3, della L.R. 31/2015 pone in capo al Comune, in caso di accertata inadempienza alle disposizioni dell'art. 3, il **dovere di disporre le misure di adeguamento e lo spegnimento degli apparecchi nelle more dell'adeguamento medesimo**;
- l'art. 6, comma 4, della L.R. 31/2015 **attribuisce ai Comuni l'accertamento delle violazioni e l'irrogazione delle sanzioni**;
- l'art. 4, comma 1, lettera g), della L.R. 17/2000 **impone ai Comuni di adottare, nei casi di accertate inadempienze di soggetti privati e pubblici, ordinanze sindacali per uniformare gli impianti ai criteri legislativi entro dodici mesi dall'accertamento, con obbligo, nello stesso periodo, di limitare al massimo il flusso luminoso ovvero di tenere spenti gli impianti ove non si pregiudichino le condizioni di sicurezza**.

Qualsiasi eventuale inerzia assumerebbe particolare gravità in ragione della collocazione dell'impianto all'interno dei siti della *Rete Natura 2000 ZSC IT2070007 "Vallone del Forcel Rosso"* e *ZPS IT2070401 "Parco Naturale dell'Adamello"*, ove **il protrarsi delle emissioni luminose produce effetti pregiudizievoli non reversibili sugli habitat e sull'avifauna tutelati**.



CieloBuio OdV

Coordinamento per la protezione del cielo notturno

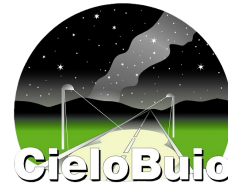
RICHIESTA DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI AMBIENTALI

Ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195, attuativo della Direttiva 2003/4/CE e della Convenzione di Aarhus, si chiede il rilascio di copia della seguente informazione ambientale detenuta da codesta Amministrazione:

1. **progetto illuminotecnico** conforme alla L.R. 31/2015 e redatto secondo i contenuti minimi previsti dalla norma UNI 11630:2016 *"Luce e illuminazione - Criteri per la stesura del progetto illuminotecnico"*, comprensivo di relazione tecnica che dimostri la conformità alle disposizioni della suddetta legge regionale;
2. **dati fotometrici certificati** degli apparecchi di illuminazione oggetto di fornitura, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della L.R. 17/2000 e della D.G.R. VII/6162 del 20 settembre 2001, costituiti da **dichiarazione di veridicità dei dati fotometrici** rilasciata e sottoscritta dal responsabile tecnico del laboratorio che li ha emessi secondo il modello riportato nell'Allegato 7 del D.d.g. 3 agosto 2007, n. 8950 "Linee guida per la realizzazione dei piani comunali dell'illuminazione" (BURL n. 33 del 13 agosto 2007);
3. **dichiarazione di conformità del progetto illuminotecnico** ai sensi della L.R. 31/2015, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 7 sopra citato e sottoscritta dal progettista abilitato in qualità di soggetto incaricato della progettazione dell'impianto di illuminazione.
4. **dichiarazione di conformità dell'installazione** ai sensi della L.R. 31/2015, secondo il modello di cui all'Allegato 7 sopra citato, rilasciata dall'impresa esecutrice;
5. **autorizzazione sindacale** rilasciata ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera d), della L.R. 17/2000;
6. **verbali di sopralluogo, accertamenti e istruttorie compiuti a seguito della segnalazione del 29 giugno 2026;**
7. **eventuali verbali di contestazione, ordinanze sindacali e provvedimenti sanzionatori** adottati nei confronti del soggetto gestore, con indicazione degli estremi e della data di adozione;
8. **ogni altro eventuale provvedimento adottato**, con indicazione degli estremi.

Qualora taluno degli atti sopra indicati non risulti agli atti di codesta Amministrazione, si chiede il rilascio di dichiarazione espressa attestante l'insussistenza del medesimo.

Si rammenta che il termine per il riscontro è di **30 (trenta) giorni dalla ricezione**, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 195/2005, prorogabile a sessanta giorni unicamente previa comunicazione motivata da rendersi entro il predetto termine di trenta giorni.



CieloBuio OdV

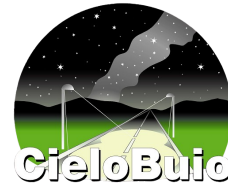
Coordinamento per la protezione del cielo notturno

RICHIESTE CONCLUSIVE

Tutto ciò premesso, si chiede a codesta Amministrazione di voler, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della presente:

1. **comunicare lo stato del procedimento avviato a seguito della segnalazione del 29 giugno 2026, con indicazione dell'unità organizzativa e del nominativo del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4, 5 e 8 della legge 241/1990;**
2. **comunicare gli esiti degli accertamenti svolti e i provvedimenti adottati o in corso di adozione ai sensi dell'art. 6, comma 3, della L.R. 31/2015, con particolare riferimento all'ordine di spegnimento degli apparecchi;**
3. **rendere disponibile l'informazione ambientale di cui al paragrafo "*Richiesta di accesso alle informazioni ambientali*";**
4. **indicare il soggetto titolare del potere sostitutivo individuato ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990;**
5. **comunicare se sia stato compiuto l'accertamento della violazione ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 31/2015 e, in caso affermativo, se si sia dato corso alla contestazione e all'irrogazione della sanzione amministrativa nei confronti del soggetto gestore del Rifugio Baita Adamè ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), della medesima legge, nella misura raddoppiata prevista per le zone di particolare tutela dall'inquinamento luminoso ai sensi dell'art. 9, comma 6, precisando in tal caso la destinazione dei relativi proventi alle finalità di contenimento dell'inquinamento luminoso, in coerenza con il principio già affermato dall'art. 4, comma 1, lettera h), della L.R. 17/2000; ovvero, in difetto, esporre le ragioni della mancata adozione dei provvedimenti sanzionatori.**

Decorso infruttuosamente il termine, la scrivente si riserva di attivare il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter, della legge 241/1990, di proporre ricorso avverso il silenzio ai sensi dell'art. 117 del codice del processo amministrativo (D.Lgs. 104/2010) e ricorso a tutela del diritto di accesso ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 195/2005, nonché di dare notizia dell'inerzia agli Enti in indirizzo e di adottare ogni ulteriore iniziativa a tutela degli interessi rappresentati, ferme restando le responsabilità di cui agli artt. 2, comma 9, e 2-bis della legge 241/1990.



CieloBuio OdV

Coordinamento per la protezione del cielo notturno

Si resta a disposizione per ogni chiarimento e si porgono distinti saluti.

Savio dell'Adamello, 20 agosto 2026

Tobia Invernizzi Martini

Referente regionale CieloBuio per la Lombardia